

RASSEGNA STAMPA

del

29/11/2013

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT
quotidiano on-line **indipendente**

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

 **cervelli in azione**

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 28-11-2013 al 29-11-2013

28-11-2013 Corriere della Sera.it (ed. Nazionale) Arrivano Attila e Nettuno: gelo in tutta Italia Guarda le foto	1
28-11-2013 Il Crotonese.it Rischio sismico: a Isola Capo Rizzuto l'esercitazione nazionale di protezione civile "Concerto 2013"	3
28-11-2013 Il Crotonese.it Ciclone nel week-end, previste piogge torrenziali	4
28-11-2013 Il Giornale della Protezione Civile.it Neve anche in Puglia: al lavoro "Gli Angeli"	5
28-11-2013 Il Giornale della Protezione Civile.it Maltempo: disagi per neve. Nuova allerta meteo per domani al sud	7
28-11-2013 Il Mattino (ed. Avellino) Le scuole di ogni ordine e grado di Ariano Irpino resteranno chiuse anche quest'oggi. Il Commis... ..	9
28-11-2013 Il Mattino (ed. Benevento) Giuseppe Polimeni CATANZARO. Le condizioni meteo mettono a serio rischio la disputa del big match...	10
28-11-2013 Il Mattino (ed. Benevento) L'assise generale della Comunità montana del Fortore ha approvato all'unanimità il Bi...	11
28-11-2013 Il Mattino (ed. Nord) Melina Chiapparino Aveva fatto razzia di cellulari e portafogli derubando ammalati e infermieri m... ..	12
28-11-2013 Il Mattino (ed. Salerno) Antonio Vuolo Gioi. Adottare tutti gli interventi urgenti per ripristinare la strada provinciale	13
28-11-2013 Il Mattino (ed. Salerno) Pellezzano. Si è svolto ieri l'incontro del sindaco di Pellezzano: Carmine Citro, con tutt...	14
28-11-2013 Il Mattino (ed. Sud) Dal sacco di Napoli negli anni Sessanta al terremoto dell'Ottanta, cesura storica e ferita anco...	15
28-11-2013 Il Punto a Mezzogiorno.it Maltempo in Molise, soccorso alpino e carabinieri impegnati nel soccorrere automobilisti	16
28-11-2013 Il Quotidiano Calabria.it A rischio frana l'ospedale di Paola, aperta inchiesta Asp ha fatto installare sensori per smottamenti	17
29-11-2013 La Città di Salerno incendio doloso nell'area ex club med "giallo" a palinuro	18
29-11-2013 La Città di Salerno lido azzurro strada riaperta dopo la frana	19
28-11-2013 Primo Piano Molise.it Viabilità del Macerone, si va verso una soluzione	20
28-11-2013 Salerno notizie I fatti del giorno: giovedì 28 novembre	21
28-11-2013 Salerno notizie Salerno: il Consiglio dell'Ordine degli Architetti approva un ricco programma di corsi di formazione	22

*Arrivano Attila e Nettuno: gelo in tutta Italia Guarda le foto***Corriere della Sera.it (ed. Nazionale)**

""

Data: **28/11/2013**

Indietro

Corriere della Sera > Cronache > Gelo, Italia invasa da Attila e Nettuno

MALTEMPO

Gelo, Italia invasa da Attila e Nettuno

A Napoli un morto per il freddo. Allarme ghiaccio nel livornese. Stagione sciistica anticipata, in Abruzzo apre Campo Felice

Meteo 17

Maltempo 6

in Cronache 128 ALTRI 2 ARGOMENTI NASCONDI

MALTEMPO

Gelo, Italia invasa da Attila e Nettuno

A Napoli un morto per il freddo. Allarme ghiaccio nel livornese. Stagione sciistica anticipata, in Abruzzo apre Campo Felice

Sabaudia la spiaggia ricorpetra di bianco a causa di una fortissima grandinata (Ansa) Grave maltempo, con copiose nevicate, nel sud Italia a causa di un ciclone mediterraneo che porterà nubifragi e rischio alluvione in Basilicata e Puglia. A Napoli un clochard è stato trovato morto nelle vicinanze di Palazzo San Giacomo, sede del Comune. L'uomo, un nordafricano di 50 anni, Manuel Fassi, originario di Casablanca, in Marocco, è stato rinvenuto sotto alcune coperte privo di vita. Era uno dei 250 senza fissa dimora che vivono per strada e sono seguiti o dall'unità di strada comunale, il cosiddetto Camper, rifocillati e assistiti in questo periodo di emergenza freddo.

PERTURBAZIONE - La morsa di freddo e neve è destinata ad aggravarsi nel fine settimana. Mentre Attila, un nucleo di aria gelida di estrazione artica proveniente dal mar Baltico, ha invaso l'Italia, tra giovedì e venerdì è atteso un nuovo peggioramento tra la Sardegna e la Sicilia orientale, mentre il tempo migliorerà altrove, anche se farà freddo. Ma sarà sabato che l'Italia sarà attanagliata da due diverse ondate di maltempo: una perturbazione atlantica fredda raggiungerà il Nord con neve tra Piemonte e Lombardia fino a Torino e Milano, copiosa su basso Piemonte (Cuneo, Asti, Alessandria), Pavese e sulle colline liguri fino a toccare zone tra 50 e 100m di quota tra Savona a Genova grazie al consueto fenomeno della tramontana scura.

PEGGIORAMENTO - Dall'altro lato, Nettuno, un ciclone mediterraneo porterà una nuova fase di grave maltempo al Sud, sulla Sicilia, Calabria, Basilicata e Puglia, con nubifragi dalla sera e allerta massima su Crotonese e Catanzarese, Basilicata Ionica-materano, sul Salento e verso Taranto, Brindisi. Entro domenica riguarderà il resto di Basilicata e Puglia, con rischio alluvionale. Un nuovo peggioramento generale è atteso per domenica 8 dicembre.

GHIACCIO- Allarme ghiaccio nel Livornese a causa delle temperature rigide di queste ore. La Protezione civile raccomanda prudenza specie nel percorrere strade collinari. E intanto la neve continua a scendere nell'entroterra delle Marche, dove ha raggiunto i 40-50 centimetri sulle colline attorno a Fabriano e Fermo, e il metro di altezza a Montemonaco (Macerata). Al confine con l'Umbria il valico di Fossato di Vico è chiuso al traffico a causa di alcuni tir che si sono intraversati all'altezza dei km 7 e 28. I vigili del fuoco sono dovuti intervenire a più riprese per rimuovere alberi caduti sulla sede stradale o su tralicci dell'energia elettrica: numerosi i black-out nei comuni di Comunanza, Roccafluvione e Venarotta (Ascoli Piceno); Massa Fermana, Montappone, Amandola e Montegiorgio (Fermo); Mogliano,

Arrivano Attila e Nettuno: gelo in tutta Italia Guarda le foto

Penna San Giovanni (Macerata), dove sono al lavoro 180 tecnici mobilitati dall'Enel.

STAZIONE SCIISTICA - Le nevicite promettono un buon fine settimana in Abruzzo, dove giovedì viene aperta la stazione sciistica di Campo Felice, una delle più attrezzate dell'Appennino, meta preferita, oltre che dagli aquilani, dagli appassionati provenienti soprattutto dal Lazio e da molte regioni del centro sud. In particolare l'apertura, mai avvenuta in così largo anticipo per la stazione invernale aquilana, riguarderà le seggiovie Brecciaro, Campo Felice, Nibbio e Cisterna. Si potrà sciare, quindi, sulle piste, Scorpione, Gemelli, Capricorno, Sagittario e Volpe. L'altezza della neve va da un minimo di 40 centimetri ad un massimo di un metro. Quando la stazione di Campo Felice è aperta a regime si può sciare su circa 35 chilometri di piste serviti da 14 impianti.

28 novembre 2013 (modifica il 28 novembre 2013)

Gelo, Italia invasa da Attila e Nettuno

129 \p•

Rischio sismico: a Isola Capo Rizzuto l'esercitazione nazionale di protezione civile "Concerto 2013"

Rischio sismico: a Isola Capo Rizzuto l'esercitazione nazionale di protezione civile "Concerto 2013" | ilCrotonese.it, l'informazione della provincia di Crotone

Il Crotonese.it

""

Data: **28/11/2013**

Indietro

Rischio sismico: a Isola Capo Rizzuto l'esercitazione nazionale di protezione civile "Concerto 2013"

Dal 29 novembre e fino al prossimo 1 dicembre la provincia di Crotone ospiterà l'esercitazione nazionale di protezione civile sul rischio sismico. Previsto l'arrivo di oltre seicento volontari.

Si svolgerà a partire da domani 29 novembre e fino al prossimo 1 dicembre nella provincia di Crotone, l'esercitazione nazionale di protezione civile sul rischio sismico "Concerto 2013". Organizzata dall'Ufficio gestione emergenze di massa (Ugem) della Confederazione nazionale delle Misericordie d'Italia in collaborazione con la Misericordia di Isola Capo Rizzuto, l'iniziativa (il cui campo base sarà allestito ad Isola Capo Rizzuto presso lo stadio comunale), prenderà vita sul territorio crotonese e coinvolgerà i volontari delle Misericordie di tutta Italia per un totale di oltre 600 iscritti. Durante le tre giornate di addestramento saranno effettuate prove di soccorso dei feriti, simulando un atterraggio di emergenza presso l'aeroporto di Crotone, l'incendio di un'imbarcazione nel porto di Le Castella con il recupero dei corpi a mare, l'evacuazione di alcune scuole di Isola, Cutro e Crotone, un maxi incidente stradale a Isola Capo Rizzuto e la simulazione di un incendio boschivo.

"Sottoporre a verifica i volontari e gli operatori delle varie associazioni, le pubbliche istituzioni, i cittadini, la comune capacità di rispondere con tempestività ed efficacia ad una eventuale calamità". Questi gli obiettivi dell'esercitazione nazionale di protezione civile con la quale la fraternità di Isola, in occasione del 25° anniversario di fondazione, intende replicare l'importante esperienza di "Concerto 2000" che nel dicembre di quell'anno ha portato sul nostro territorio la presenza di oltre 1000 volontari provenienti da tutt'Italia per simulare un sisma verificatosi nel 1832 nella nostra Provincia.

"Questa esercitazione - ha detto Piergiorgio Salvatori, direttore dell'Ugem - servirà a mettere a regime la capacità di intervento delle Misericordie di tutta Italia, con simulazioni utili a ricreare eventuali calamità naturali, nella provincia di Crotone ". Leonardo Sacco, Vicepresidente nazionale delle Misericordie, nonché governatore della Misericordia di Isola Capo Rizzuto, ha evidenziato alcuni dati tecnici dell'evento sottolineando però che i dettagli organizzativi, resteranno ignoti per meglio ricostruire le dinamiche emergenziali che purtroppo durante un evento calamitoso, si innescano.

2013-11-28 18:22:00

Ciclone nel week-end, previste piogge torrenziali

| ilCrotonese.it, l'informazione della provincia di Crotone

Il Crotonese.it

"Ciclone nel week-end, previste piogge torrenziali"

Data: **29/11/2013**

Indietro

Ciclone nel week-end, previste piogge torrenziali

Sta per tornare il maltempo. E questa volta potrebbe essere davvero molto brutto. nel fine settimana attese piogge molto forti con possibilità di alluvioni causate da un ciclone mediterraneo. Intanto la protezione civile ha diramato uno stato di allerta 1 anche per la Provincia di Crotone. Scuole chiuse a Strongoli e Cirò Marina.

Sta per tornare il maltempo. E questa volta potrebbe essere davvero molto brutto. Infatti, secondo i tanti servizio meteo ormai reperibili ovunque su internet. è in formazione un nuovo ciclone mediterraneo che avrà il suo culmine nel fine settimana e il meridione d'Italia sarà colpito da piogge torrenziali soprattutto domenica. L'allarme, però, è già scattato. A Strongoli e Cirò Marina, due dei comuni più colpiti dal maltempo del 19 novembre, è stata disposta la chiusura delle scuole già dal 29 novembre.

Il sindaco di Strongoli, Michele Laurenzano, infatti ha disposto per la giornata di venerdì 29 novembre la chiusura delle scuole in considerazione "del messaggio di allerta meeo dal quale si evince che sono previste precipitazioni da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale che potrebbero costituire pericolo per la incolumità delle persone direttamente investite dal fenomeno".

La decisione dei sindaci è conseguente al bollettino di allerta meteo di livello 1 emesso dal Centro multifunzionale dell'Arpacal per le province di Crotone, Catanzaro, Vibo Valentia e Reggio Calabria con validità dal 29 dicembre al 30 dicembre. Secondo l'allerta sono previste nelle aree a rischio frana precipitazioni che potrebbero determinare fenomeni di dissesto pericolosi per l'incolumità delle persone.

Da sabato le condizioni meteorologiche sono destinate a peggiorare per l'arrivo di un ciclone che nasce dallo scontro tra una perturbazione di origine nordafricana con dall'aria fredda di origine nordeuropea. Il ciclone mediterraneo causerà una violenta ondata di maltempo al Sud, con forti venti di Scirocco che darà vita all'effetto Stau, parola tedesca che significa "coda", "ristagno": gli umidi venti sciroccali aumenteranno l'energia in gioco, fornendo ulteriore umidità e accrescendo così l'entità delle piogge. Già da sabato mattina peggiorerà al Sud con piogge su Sicilia occidentale, Calabria, Puglia, Basilicata e bassa Campania. Nel pomeriggio le piogge si estenderanno al medio Adriatico.

Le piogge più intense cadranno sui settori ionici della Calabria e nella zona del Golfo di Taranto. Si intensificherà lo Scirocco sul basso Adriatico e sullo Ionio. Soffierà anche un intenso Maestrale in Sardegna. Calabria, Basilicata e Puglia saranno colpite domenica in maniera più forte sui settori ionici. Gli accumuli di pioggia in 48 ore potrebbero superare i 200 mm, quantità di pioggia che normalmente si raggiunge in 2-3 mesi. Ci sarà quindi il rischio di nubifragi, esondazioni e alluvioni lampo (flash floods) causate anche dallo scioglimento della neve caduta in questi giorni.

2013-11-28 21:31:00

Neve anche in Puglia: al lavoro "Gli Angeli"

- Presa Diretta - Presa Diretta - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Presa Diretta

Il Giornale della Protezione Civile.it

"Neve anche in Puglia: al lavoro "Gli Angeli"'"

Data: **28/11/2013**

Indietro

NEVE ANCHE IN PUGLIA: AL LAVORO "GLI ANGELI"

Riceviamo e pubblichiamo una nota scritta dall'associazione "Gli Angeli". I volontari hanno aiutato l'amministrazione di Motta Montecorvino, in provincia di Foggia, a fronteggiare l'arrivo della neve

Giovedì 28 Novembre 2013 - PRESA DIRETTA

L'ondata di aria artica che ha colpito la provincia di Foggia in questi giorni non ha risparmiato, com'era ampiamente prevedibile, le vette più alte della Capitanata e i Monti Dauni. Il Sub-appennino è completamente imbiancato da due giorni. La neve è caduta giù a capofitto, accumulandosi nelle strade e dinanzi le abitazioni, impedendo il normale svolgimento delle attività per la popolazione dauna.

In seguito all'allerta meteo i volontari della protezione civile "Gli Angeli", nella loro sede filiale a Motta Montecorvino, si sono mobilitati con tutte le loro forze e hanno spalato neve, agevolato la viabilità e distribuito beni di prima necessità. Si sono messi all'opera dalle prime ore del mattino, sostenendo l'intera popolazione e minimizzando di gran lunga i disagi del maltempo.

"I mottesì sono contenti - dichiara il vice sindaco di Motta Montecorvino, Michele Renzone -. Il loro entusiasmo non si ferma a vedersi la neve spalata dinanzi la porta. Le questioni di carattere 'pratico' sono state risolte sempre dal Comune ogni anno. Ma quest'anno sono state agevolate e ottimizzate grazie a "Gli Angeli", che lavorano sodo con forza e, soprattutto, amore".

E a dimostrare che "Gli Angeli" prestano la loro opera con amore è stata proprio la contentezza degli anziani, dei bambini e dei cittadini tutti, che hanno visto i soci volontari entrare sino nelle loro case per porgere anche solo un sorriso di solidarietà.

L'amministrazione Comunale di Motta Montecorvino con a capo Domenico Iavagnilio, a solo inizio inverno, è stata veramente un esempio per ogni piccola realtà di paese: ha collaborato unita ed affiatata per risolvere i problemi tecnici, nel pieno delle praticità, agevolando ogni parte nel suo lavoro, nel più pieno fervore per la presenza de "Gli Angeli".

"Così dovrebbe essere sempre - aggiunge il responsabile della protezione civile di Motta Montecorvino, Francesco Pio Paoletti -. Siamo fortunati ad avere una giunta così unita e con lo stesso nostro spirito solidale. Noi ce la stiamo mettendo tutta per valorizzare il territorio: Motta l'ha capito!"

La neve continua a scendere sui Monti Dauni, e i soci della protezione civile continuano ad essere pronti per fronteggiare ogni problema.

Neve anche in Puglia: al lavoro "Gli Angeli"

Testo ricevuto da: Associazione "Gli Angeli"

Il giornale della protezione civile.it dedica la sezione "PRESA DIRETTA" alle associazioni o singoli volontari che desiderino far conoscere le proprie attività. I resoconti/comunicati stampa /racconti pubblicati in questa sezione pervengono alla Redazione direttamente dalle Associazioni o dai singoli volontari e vengono pertanto pubblicati con l'indicazione del nome di chi ha inviato lo scritto, che se ne assume la piena responsabilità sia per quanto riguarda i testi sia per le immagini/foto inviate.

Maltempo: disagi per neve. Nuova allerta meteo per domani al sud

- Attualita' - Attualita' - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Attualita'

Il Giornale della Protezione Civile.it

"Maltempo: disagi per neve. Nuova allerta meteo per domani al sud"

Data: **28/11/2013**

[Indietro](#)

MALTEMPO: DISAGI PER NEVE. NUOVA ALLERTA METEO PER DOMANI AL SUD

Molti i disagi, specie nelle regioni centrali, per la neve caduta copiosamente negli ultimi giorni. Il maltempo però non abbandona l'Italia: poverà intensamente anche domani, emessa un'allerta meteo al sud, specie sulle regioni ioniche e sulla Sicilia

ARTICOLI CORRELATI

Mercoledì 27 Novembre 2013

MALTEMPO: E' ALLERTA DA DOMANI SULLA SICILIA

TUTTI GLI ARTICOLI »

Giovedì 28 Novembre 2013 - ATTUALITA'

Il maltempo non abbandona lo Stivale: mentre in diverse regioni si fanno i conti con le conseguenze degli eventi meteorologici dell'ultimo periodo, una nuova allerta meteo incombe sul sud Italia. Sul Monte Rosa il termometro è arrivato a -30,3°, in Calabria si sono toccate punte di -10° e -11° sono stati registrati in alcune località della Sardegna. GELO IN CAMPANIA - L'ultima ondata di freddo che ha colpito l'Italia ha abbassato seccamente le temperature anche al sud. In Campania la neve ha imbiancato il Vesuvio e si prevedono gelate dagli 800 metri in su e nevicate dai 600 metri. A Napoli ieri ha perso la vita un clochard, deceduto durante la notte a causa del gelo. L'uomo ha perso la vita nei pressi di Palazzo San Giacomo, la sede del Comune.

DISAGI IN ABRUZZO - Molta la neve caduta nei giorni scorsi in Abruzzo e numerosi i disagi registrati soprattutto nel pescarese. Nelle zone collinari ha continuato a nevicare anche ieri, anche se con minore intensità rispetto ai giorni precedenti. Nell'entroterra la coltre bianca supera in alcuni casi il mezzo metro di altezza e alberi e rami sono caduti sotto il peso della neve, bloccando strade, minacciando qualche casa e tranciando i cavi elettrici. Diverse, infatti, le abitazioni e le frazioni senza corrente elettrica. Ieri sei treni regionali sono stati cancellati, altri quattro hanno avuto ritardi fino a 40 minuti e in diverse località alcuni tir si sono intraversati sulla strada.

1 METRO DI NEVE NELLE MARCHE - Ha continuato ieri a nevicare anche nell'entroterra marchigiano, dove la neve ha raggiunto i 40-50 centimetri sulle colline attorno a Fabriano e Fermo, e il metro di altezza a Montemonaco (Macerata). Nelle zone interessate dalla perturbazione sono state segnalate numerose interruzioni di energia elettrica. Le scuole di Fermo e a Montelupone (Macerata) sono rimaste chiuse ieri per evitare ulteriori disagi. Le lezioni sono state sospese anche oggi nelle scuole di ogni ordine e grado del Comune di San Severino Marche, esclusi gli asili nido.

ALLERTA METEO E PREVISIONI - Ieri il Dipartimento della Protezione Civile aveva emesso una allerta meteo per oggi in Sicilia, ma da domani il tempo si prevede in peggioramento sull'isola siciliana, sulle regioni ioniche e sulla Sardegna. E' infatti scattata per domani l'allerta meteo sia sulla Sicilia sia sulla Calabria, specie sui settori ionici. L'allerta prevede, dalle prime ore di domani, venerdì 29 novembre, precipitazioni anche a carattere temporalesco che potranno dare luogo a rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento.

Le previsioni attendono per domani precipitazioni da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, sui settori orientali della Sicilia e sulla Calabria centro-meridionale, con quantitativi cumulati moderati, puntualmente elevanti sui settori ionici. Precipitazioni da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, sono attese per domani sul resto della Calabria, sulla Basilicata, sui settori tirrenici della Campania e sulla Sardegna, con quantitativi cumulati deboli o puntualmente moderati, specie sulla Sardegna sud-orientale.

Ma il peggioramento meteo più intenso è previsto per la giornata di sabato 30 novembre. Sono attese infatti precipitazioni

Maltempo: disagi per neve. Nuova allerta meteo per domani al sud

diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Calabria, Basilicata ionica e Puglia centro-meridionale, con quantitativi cumulati elevati. Quantitativi cumulati moderati sono invece previsti sul resto del sud e sul Molise.

Precipitazioni da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio, si prevedono invece su Sardegna, Lazio meridionale ed orientale, Abruzzo, Marche, Umbria, con quantitativi cumulati generalmente deboli.

Sabato tornerà anche la neve a imbiancare l'Italia: si attendono infatti nevicate sparse fino in pianura al nord, con quantitativi cumulati da deboli a moderati, specie su Piemonte ed entroterra ligure.

Redazione/sm

Le scuole di ogni ordine e grado di Ariano Irpino resteranno chiuse anche quest'oggi. Il Commis...**Il Mattino (ed. Avellino)**

""

Data: **28/11/2013**

Indietro

28/11/2013

Chiudi

Le scuole di ogni ordine e grado di Ariano Irpino resteranno chiuse anche quest'oggi. Il Commissario prefettizio, Elvira Nuzzolo, ha emesso una nuova ordinanza di chiusura delle scuole. A determinare la decisione l'ultimo bollettino meteo emesso dalla Sala operativa del Settore programmazione interventi di Protezione Civile della Regione Campania che preannuncia ancora possibili precipitazioni nevose ed una sensibile diminuzione delle temperature; di qui la disposizione di chiusura delle scuole. Il provvedimento ha, ovviamente, natura cautelativa. La transitabilità, infatti, è garantita dal costante lavoro di uomini e mezzi del Comune, ma resta il pericolo ghiaccio e quindi si intende evitare disagi alle famiglie e soprattutto si vuole preservare la pubblica e privata incolumità. Le raccomandazioni rivolte agli automobilisti sono sempre alla massima prudenza e al dotarsi di pneumatici invernali o catene. Procede, intanto, lo sgombero della neve e del ghiaccio dalle strade dei rioni e zone periferiche, anche se tra molti ritardi. I trasporti urbani hanno ripreso a funzionare, anche se per diverse ore nella giornata di ieri i mezzi dell'Amu hanno evitato di raggiungere il capolinea di piazza Plebiscito. Pochi disservizi anche nei collegamenti extraurbani, assicurati dall'Air. Sulla rete ha continuato a funzionare la comunicazione per intervenire presso disabili e persone in difficoltà. Rinvii tutti gli incontri politici programmati per oggi. © RIPRODUZIONE RISERVATA

\p•

Giuseppe Polimeni CATANZARO. Le condizioni meteo mettono a serio rischio la disputa del big match...**Il Mattino (ed. Benevento)**

""

Data: **28/11/2013**

Indietro

28/11/2013

Chiudi

Giuseppe Polimeni CATANZARO. Le condizioni meteo mettono a serio rischio la disputa del big match del Ceravolo tra Catanzaro e Benevento. Nel weekend è infatti previsto l'arrivo sulla Calabria di una violenta perturbazione a carattere temporalesco. Un'eventualità che ha costretto il sindaco Sergio Abramo a convocare per ieri pomeriggio una riunione d'urgenza del Comitato operativo comunale di Protezione Civile per prendere tutte le precauzioni del caso. Il rischio nubifragio è concreto e metterebbe a rischio la normale disputa della gara con i sanniti. Al di là delle previsioni meteo, il tecnico giallorosso Brevi (nella foto) pensa a preparare al meglio una sfida difficile contro un avversario quadrato e che può contare su un impianto di gioco ben consolidato. Un aspetto che, però, non riguarda il Catanzaro costretto a dover rinunciare contro i sanniti al dinamismo del centrocampista Alessio Benedetti, uscito malconcio dalla gara di Gubbio. Gli esami diagnostici hanno confermato le previsioni dello staff medico all'indomani della trasferta in terra umbra. Benedetti ha riportato una distrazione muscolare di primo grado alla gamba destra. Un infortunio serio che richiederà uno stop forzato di circa tre settimane tra terapie e programma specifico di recupero. La lista degli indisponibili si ferma all'assenza del mediano di Assisi. Per la sua sostituzione le alternative non mancano. Brevi sfoglia la margherita in un ventaglio abbastanza ampio. La scelta dovrebbe ricadere su uno tra il rientrante Marchi e Uliano, con quest'ultimo che appare favorito per affiancare il metronomo Vitiello. Un ballottaggio emerso anche ieri sul campo di Sellia Marina, dove Russotto e compagni si sono ritrovati per una doppia seduta atletica e tecnico tattica. Si va verso una conferma del 4-4-2 sfoderato a Gubbio con il tandem d'attacco formato da Fioretti e dall'ex di turno Germinale. © RIPRODUZIONE RISERVATA

L'assise generale della Comunità montana del Fortore ha approvato all'unanimità il Bi...**Il Mattino (ed. Benevento)**

""

Data: **28/11/2013**

Indietro

28/11/2013

Chiudi

L'assise generale della Comunità montana del Fortore ha approvato all'unanimità il Bilancio di previsione 2013. Otto i sindaci e rappresentanti presenti, mentre S.Giorgio la Mola e Apice hanno fatto pervenire una nota che ne impediva la presenza. Assenti i primi cittadini di Castelfranco e Buonalbergo. Via libera anche al Piano Forestazione 2013, rimodulandolo per un importo di 3,950 milioni, di cui centomila euro per l'ant'incendio boschivo unitamente ad altri centomila euro dal bilancio regionale sempre per l'ant'incendio. Approvate le spese ordinarie per il funzionamento amministrativo e tecnico dell'ente e di alcune spese ed interventi derivanti da residui. Per il presidente Zaccaria Spina, si tratta di un bilancio scarno, che prevede interventi e spese di vitale necessità sia per la salvaguardia del territorio che per quella delle fasce occupazionali. Va sottolineato che le ultime vicende degli operai forestali pone all'attenzione un'attività svolta in quest'anno caratterizzata da un dialogo costante sia a livello regionale, con i suoi rappresentanti del settore agricoltura e foreste, sia che a livello sindacale, attraverso la partecipazione e tavoli tecnici volti a definire la situazione profondamente e rapidamente mutata a seguito degli interventi normativi statali che hanno determinato la crisi istituzionale finanziaria delle comunità montane. ce.ag. © RIPRODUZIONE RISERVATA

Melina Chiapparino Aveva fatto razzia di cellulari e portafogli derubando ammalati e infermieri m...

Il Mattino (ed. Nord)

""

Data: **28/11/2013**

Indietro

28/11/2013

Chiudi

Melina Chiapparino Aveva fatto razzia di cellulari e portafogli derubando ammalati e infermieri ma al terzo giorno di colpi messi a segno in ospedale, è stato bloccato dalle guardie giurate. Il record, che riporta alle cronache il problema dei «topi d'ospedale» sempre più furbi e dalle tecniche affinate, ammonta a 7 cellulari spariti dal nosocomio e altrettanti borsellini e portafogli. I furti a raffica che si erano verificati a cominciare dal 24 novembre scorso, all'interno del presidio «Loreto Mare», erano stati pianificati con una tecnica ben precisa messa a punto da un uomo di nazionalità algerina, poi identificato la scorsa notte dalle guardie di turno insospettite dalle segnalazioni di degenti e camici bianchi. Il primo tentativo andato a segno era riuscito perché l'uomo si era intrufolato in ospedale attraverso il pronto soccorso, comunicando ai sanitari che non si sentiva bene. Dopo l'assistenza dei medici, l'uomo si era spostato nei reparti dell'ospedale ed era stato visto allontanarsi velocemente da alcune stanze degenti, quelle da dove sono spariti i cellulari dei ricoverati. Il giorno successivo, si erano verificati altri furti a danno di due infermieri e di due ammalati, al primo piano dell'ospedale nei pressi del reparto di chirurgia. Le voci sulle sparizioni di cellulari e portafogli si sono moltiplicate rimbalzando da un piano all'altro del presidio e allertando le guardie giurate che la scorsa notte sono state chiamate da alcuni ammalati per i movimenti sospetti di un uomo. Il tizio stava scavalcando uno degli ingressi del presidio, quello principale in via Einaudi che normalmente dopo le 20 risulta chiuso perché rimane aperto esclusivamente l'accesso del pronto soccorso. L'uomo che era riuscito ad accedere fino al terzo piano, probabilmente tramite le scale antincendio che non sono dotate di un sistema di allarme è stato bloccato dalle guardie giurate che hanno proceduto alla sua identificazione. Sulle prime, l'algerino aveva dichiarato di trovarsi in ospedale per visitare un parente ma la sua versione non ha avuto alcun riscontro e gli agenti di guardiania hanno proceduto ad allertare le forze dell'ordine e stilare una relazione interna sull'accaduto. Ma l'emergenza furti è solo una delle problematiche fronteggiate dalle guardie che subiscono quotidianamente aggressioni e prestano servizio notturno con sole 3 unità in un ospedale. © RIPRODUZIONE RISERVATA

\p•

Antonio Vuolo Gioi. Adottare tutti gli interventi urgenti per ripristinare la strada provinciale ...**Il Mattino (ed. Salerno)**

""

Data: **28/11/2013**

Indietro

28/11/2013

Chiudi

Antonio Vuolo Gioi. Adottare tutti gli interventi urgenti per ripristinare la strada provinciale 80 Gioi-Salento, chiusa dallo scorso 23 novembre al km +1,00 a causa di un grosso movimento franoso. È il contenuto dell'ordinanza emessa dal sindaco Andrea Salati, nei confronti del presidente della provincia di Salerno, Antonio Iannone, e dei dirigenti del settore Viabilità della provincia, che scrive l'ennesimo capitolo negativo sulla viabilità cilentana. La stessa ordinanza, per i provvedimenti di competenza, è stata inviata anche alla Procura della Repubblica di Vallo della Lucania. «Dopo la segnalazione dell'interruzione - sostiene Salati - la provincia ha solo chiuso l'arteria, senza prevedere alcuna nota di finanziamento per interventi di somma urgenza». Ma quella della provinciale non è l'unica situazione critica di un territorio che, per i continui ritardi negli interventi di messa in sicurezza, rischia di restare isolato dal resto della provincia e della Campania. E Salati non le manda a dire neppure all'assessore provinciale ai Lavori Pubblici, Attilio Pierro, che avrebbe «dimenticato tutte le drammatiche e annose situazioni che colpiscono il resto della provincia, in particolare il Cilento, vedi la Sp 47 nel tratto che va da Gioi a Vallo della Lucania. Il riferimento, neppure troppo velato, è ai finanziamenti chiesti solo per la Sp 430 Cilentana e la Sp 267 Via del Mare, mentre per la provinciale 47 che collega il piccolo comune dell'entroterra cilentano con Vallo della Lucania non è previsto alcun intervento, nonostante la criticità della situazione. «Ho provveduto a ripurirla - continua il sindaco - non per fare un piacere alla provincia, ma per alleviare le condizioni di disagio dei cittadini-utenti. Speravo che un atto di buona volontà potesse aprire un dialogo costruttivo tra enti che dovrebbero avere lo stesso obiettivo: un servizio attivo e concreto a favore della collettività». Altra situazione critica, da ormai trent'anni, riguarda la frana di Rizzico, lungo la strada ex SS SR 447 che collega Ascea con Pisciotta. Una frana che isola il borgo cilentano e minaccia seriamente la linea ferroviaria sottostante Salerno-Reggio Calabria. Inutili, fino ad oggi, gli appelli del sindaco di Pisciotta, Ettore Liguori, così come di abitanti e operatori turistici. Intanto, ad avanzare due soluzioni alternative, sono la locale Pro Loco e l'associazione Fucina Rhodium. I primi propongono di asfaltare una stradina secondaria lungo il fiume che scorre nelle vicinanze. I secondi invece pensano che i soldi messi a disposizione dall'amministrazione comunale per ripristinare il tratto franato «potrebbero essere investiti per adeguare l'attuale percorso alternativo, invaso da buche ed erbacce». Da una settimana è chiusa, inoltre, la sp 267 Via del Mare, nel tratto delle Ripe Rosse di Montecorice, per la caduta di massi dal costone roccioso. Intanto il consigliere regionale del Pd, Donato Pica, ha scritto all'assessore regionale ai Lavori Pubblici, Edoardo Cosenza, per chiedere un intervento lungo la provinciale 342, colpita tre anni fa da una paurosa frana a Roscigno ed esclusa dalla ripartizione dei fondi per la messa in sicurezza delle strade salernitane. © RIPRODUZIONE RISERVATA

Pellezzano. Si è svolto ieri l'incontro del sindaco di Pellezzano: Carmine Citro, con tutt...**Il Mattino (ed. Salerno)**

""

Data: **28/11/2013**

Indietro

28/11/2013

Chiudi

Pellezzano. Si è svolto ieri l'incontro del sindaco di Pellezzano: Carmine Citro, con tutti i componenti del Centro operativo comunale per la prevenzione e per il pronto intervento sul territorio in caso di necessità, che garantiscono 24 ore su 24 la propria reperibilità. Tanti gli argomenti affrontati: organizzazione del volontariato di Protezione civile e forme di aggregazione; requisiti e compiti delle associazioni e dei gruppi comunali e intercomunali di volontariato; attivazione e impiego del volontariato; coordinamento locale delle attività di emergenza; impiego del volontariato in occasione di eventi a rilevante impatto locale; formazione ed esercitazioni nelle scuole. Dopo un confronto serrato e franco da parte dei partecipanti e dopo aver valutato i rischi del territorio comunale si è stabilito di realizzare una planimetria con i punti critici del territorio, in particolar modo per ciò che riguarda l'emergenza neve, alluvioni e frane.

\p•

Dal sacco di Napoli negli anni Sessanta al terremoto dell'Ottanta, cesura storica e ferita anco...

Il Mattino (ed. Sud)

""

Data: **28/11/2013**

Indietro

28/11/2013

Chiudi

Dal sacco di Napoli negli anni Sessanta al terremoto dell'Ottanta, cesura storica e ferita ancora oggi non del tutto sanata; dalle lotte per il diritto alla casa fino ai giorni nostri, dove è la gestione del patrimonio immobiliare uno degli elementi della cronica emergenza casa cittadina. «Le mani nella città» (Round Robin editore), il libro inchiesta scritto a quattro mani dai giornalisti napoletani Ciro Pellegrino e Giuseppe Manzo omaggia nel titolo quelle «Mani sulla città» di Francesco Rosi di cui ricorre, quest'anno, il cinquantenario. Mezzo secolo di business del mattone all'ombra del Vesuvio, approfondito con la lente dell'inchiesta e della ricostruzione storica. Si parte proprio dai numeri: i 60mila miliardi delle vecchie lire spesi nella ricostruzione lenta e tardiva, il punto critico dei circa 30mila vani sfitti nel post terremoto a fronte delle migliaia (almeno 1.500) famiglie rimaste senza tetto e la scintilla delle occupazioni abusive avvenute nei primi anni Ottanta, in un contesto di altissime tensioni sociali, con l'incubo del terrorismo sullo sfondo. E poi, quella che nel libro viene definita «la normalizzazione»: la battuta d'arresto di una parte dei movimenti per la casa che avevano almeno raggiunto l'obiettivo di un tetto sulla testa e l'inizio di un'altra battaglia: quella degli inquilini degli alloggi popolari. Grandi lotti di edilizia residenziale allocati per lo più nelle periferie urbane prive di servizi e collegamenti, da Scampia a Ponticelli, da San Giovanni a Teduccio a Pianura, da Piscinola a Barra, alveari di cemento la cui manutenzione diventa il vero problema: una possente uscita annuale in bilancio che fa gola a molti. «Le mani nella città» ricostruisce il passaggio ai privati della gestione del patrimonio comunale: l'affidamento alla società dell'immobiliarista Alfredo Romeo, i tanti problemi emersi nel corso di oltre un ventennio e, infine, la conclusione di questa lunga fase. «Raccontiamo – spiegano gli autori – il fallimento di un modello. Ma soprattutto il fallimento dei meccanismi di controllo. Perché problemi ci sono, ed è evidente che ve ne sono, è anche colpa di chi, nel corso degli anni, avrebbe dovuto controllare e non l'ha fatto». Il volume raccoglie poi le storie e le testimonianze che documentano le «altre» mani sulle case di Napoli, quelle della malavita organizzata che ha imposto presenze e disposto sfratti in molte zone della città ad alto tasso criminale. Tra le storie raccontate un capitolo a parte per la vicenda – finora mai sintetizzata in un libro – della «Società per il Risanamento di Napoli». Ovvero la storia della società immobiliare pubblica nata alla fine dell'Ottocento dopo il grande intervento urbanistico che mutò radicalmente il volto del centro cittadino, divenuta società per azioni sotto il controllo di Bankitalia e poi, alla fine degli anni Novanta, venduta a privati che ne spaccettarono l'enorme patrimonio. lu.ro. © RIPRODUZIONE RISERVATA

Maltempo in Molise, soccorso alpino e carabinieri impegnati nel soccorrere automobilisti

Il Punto a Mezzogiorno » » Print

Il Punto a Mezzogiorno.it

"Maltempo in Molise, soccorso alpino e carabinieri impegnati nel soccorrere automobilisti"

Data: **28/11/2013**

Indietro

Maltempo in Molise, soccorso alpino e carabinieri impegnati nel soccorrere automobilisti

Posted By admin On 26 novembre 2013 @ 18:20 In Molise | No Comments

Dalle prime ore di questo pomeriggio i tecnici del Servizio regionale del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (CNSAS) sono impegnati, insieme ai Carabinieri della Stazione di Capracotta, in una operazione di soccorso che vede coinvolti numerosi automobilisti bloccati nel territorio del Comune di Capracotta. Le notevoli precipitazioni nevose, che da ieri stanno interessando l'intera regione, hanno reso in poco tempo impraticabili la maggior parte delle arterie viarie dell'Alto Molise causando notevoli disagi in tutto il territorio. La rapidità con cui tale fenomeno si è verificato e le caratteristiche dell'ambiente interessato ha reso necessario il coinvolgimento del CNSAS il quale è intervenuto con notevoli difficoltà, non solo per le condizioni meteo particolarmente avverse, ma soprattutto per la mancanza di mezzi propri idonei in dotazione al Corpo. Nonostante la mancanza di mezzi opportuni, i tecnici del CNSAS si sono attivati prontamente per l'evacuazione e la messa in sicurezza delle persone in difficoltà, grazie anche all'ausilio di un gatto delle nevi in dotazione ai Carabinieri della stazione di Capracotta, soccorrendo anche una donna che nel frattempo ha avuto un malore. Le operazioni di recupero sono tuttora in corso e sono facilitate dalla presenza di mezzi della Provincia per lo sgombero delle strade.

Article printed from Il Punto a Mezzogiorno: <http://www.ilpuntoamezzogiorno.it>

URL to article:

<http://www.ilpuntoamezzogiorno.it/2013/11/maltempo-in-molise-soccorso-alpino-e-carabinieri-impegnati-nel-soccorrere-automobilisti/>

\p•

A rischio frana l'ospedale di Paola, aperta inchiesta Asp ha fatto installare sensori per smottamenti

A rischio frana l'ospedale di Paola, aperta inchiesta Asp ha fatto installare sensori per smottamenti -
IlQuotidianodellaCalabria

Il Quotidiano Calabria.it

""

Data: **28/11/2013**

[Indietro](#)

IL CASO

A rischio frana l'ospedale di Paola, aperta inchiesta

Asp ha fatto installare sensori per smottamenti

Le piogge insistenti di questi giorni hanno fatto scattare l'allarme e la Procura intende ora chiarire le condizioni in cui si è lavorato e costruito nell'area. Un'inchiesta penale punta anche a verificare gli interventi che hanno interessato la realizzazione di una villa nelle adiacenze del nosocomio

di PAOLO VILARDI

L'ospedale di Paola

PAOLA - Preoccupa la frana che sta interessando l'area sottostante l'ospedale di Paola. A rischio dissesto non è solo il fronte nord del poggio dove sorge il "San Francesco", da cui già caduta una frana, bensì una buona parte del resto della collinetta, con evidenti rischi per il parcheggio e per il nosocomio stesso. In particolare sul lato dove sorge il pronto soccorso. Nei giorni scorsi si è tenuto in vertice in prefettura per mettere sotto osservazione il costone.

L'Asp di Cosenza, ha incaricato il geologo del Cnr Carlo Tansi per tenere sotto osservazione il movimento franoso e ieri sino stati installati due sensori sul muro di cinta dell'ospedale.

Si tratta in particolare di un inclinometro e un estensimetro rotativo, strumenti dotati di sensori in grado di segnalare crolli esterni del terreno o pericolosi smottamenti in profondità, nonché attrezzati per dare immediato allarme alla protezione civile in caso di situazione di grave pericolo.

La preoccupazione è sorta in questi giorni di maltempo, quando dal costone di terreno è scesa un'altra massa di fango e detriti. E le previsioni tutt'altro che rosee dei prossimi giorni non incutono ottimismo tant'è che in caso di pericolo non si esclude la chiusura dell'ospedale e il trasferimento a Cetraro.

**IL SERVIZIO COMPLETO SULL'EDIZIONE CARTACEA DI OGGI DEL QUOTIDIANO DELLA CALABRIA,
ACQUISTABILE ANCHE ON LINE**

giovedì 28 novembre 2013 08:13

incendio doloso nell'area ex club med "giallo" a palinuro

Iacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

La Città di Salerno

""

Data: 29/11/2013

Indietro

- *Provincia*

Incendio doloso nell area ex club Med Giallo a Palinuro

CENTOLA Una piccola costruzione in legno, sottoposta a sequestro, è stata completamente distrutta dalle fiamme: l'incendio, che gli inquirenti ritengono di origine dolosa, è scoppiato nell area dell ex Club Mediteranée a Palinuro ed è stato scoperto solo dopo un paio di giorni dal proprietario, un imprenditore turistico salernitano che, oltre al locale distrutto - 15 metri quadrati utilizzati come deposito - possiede nelle adiacenze anche una casa che non è invece sotto sequestro. L uomo fu tra coloro che tre anni fa, con alcune denunce dettero origine alle indagini sulle speculazioni edilizie, condotte dal sostituto procuratore di Vallo della Lucania, Alfredo Greco, che portarono al sequestro per lottizzazione abusiva di 120 costruzioni realizzate a pochi metri dal mare. L incendio del piccolo deposito ha pertanto allertato i sensi degli investigatori, dal momento che l imprenditore salernitano non è certo al centro delle simpatie di molta gente del posto. Sul luogo dell incendio sono intervenuti i carabinieri della stazione di Centola, guidati dal maresciallo Giuseppe Sanzone, e gli uomini della capitaneria di porto di Palinuro, diretta dal tenente di vascello Saverio Coco; proprio questi ultimi si stanno occupando delle indagini, anche stavolta coordinate dal sostituto procuratore Alfredo Greco. Nelle prossime ore è prevista una perizia tecnica, ma l origine dolosa dell incendio non sembra essere in dubbio. Nell ottobre del 2010 in località Saline venne sottoposta a sequestro un area di circa 150mila metri quadrati dove erano state realizzate le 120 costruzione abusive con vista panoramica, spiaggia a meno di quaranta metri e centro storico della cittadina a pochi passi. I tukul in legno e paglia, tanto amati dai turisti francesi, erano stati trasformati in vere e proprie abitazioni in violazione dei piani urbanistici vigenti. Il valore delle abitazioni sequestrate era di circa 12 milioni di euro. In quella circostanza furono anche denunciate dalla Procura di Vallo, ottanta persone tra imprenditori, professionisti e impiegati statali. Quasi tutti erano residenti al nord, qualcuno nel Napoletano e pochissimi invece erano di Palinuro.(re. pro.) ©RIPRODUZIONE RISERVATA

lido azzurro strada riaperta dopo la frana

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

La Città di Salerno

""

Data: **29/11/2013**

Indietro

AGROPOLI

Lido Azzurro Strada riaperta dopo la frana

AGROPOLI Riaperta alla circolazione in via Kennedy nei pressi del lido Azzurro. A seguito del maltempo e delle mareggiate dei giorni scorsi il tratto di strada adiacente la spiaggia libera, che si trova nei pressi della foce del Testene, è crollato. Per questo motivo, qualche giorno fa, la polizia municipale ha dovuto chiudere il tratto al traffico. La strada è stata resa nuovamente fruibile in attesa che venga operato l'intervento di manutenzione straordinaria, annunciato nei giorni scorsi dal vicesindaco di Agropoli Adamo Coppola. L'intervento consisterà nel ripristino del muro di contenimento e rifacimento del manto stradale. Questo in attesa che parta sull'area in questione un progetto risolutivo che ha acquisito già tutti i pareri e che prevede la realizzazione di una scogliera foranea emersa che sarà posta tra il promontorio del centro storico e la foce del Testene, a protezione della costa con massi naturali e il ripristino e l'adeguamento di quella già esistente. Andrea Passaro ©RIPRODUZIONE RISERVATA

Viabilità del Macerone, si va verso una soluzione**Primo Piano Molise.it***"Viabilità del Macerone, si va verso una soluzione"*Data: **29/11/2013**[Indietro](#)

Viabilità del Macerone, si va verso una soluzione Video Foto

Questa mattina il tavolo in prefettura per capire come aggirare la frana

Sarà il Comune di Isernia a dover decidere come aggirare la frana sul Macerone e garantire alle contrade a Nord di Isernia un collegamento con la città. Questa mattina si è tenuta la riunione in prefettura con tutte le istituzioni coinvolte per ridurre le opzioni a due soli progetti. La scelta a questo punto toccherà al Comune di Isernia che poi predisporrà anche il progetto tecnico finale. I due piani di intervento sono molto simili, differiscono soltanto per il tratto che insisterà sul tratturo. Per tempistiche e costi ci sono ancora poche certezze: tutto dipenderà proprio dalla scelta che opererà il Comune. L'unica richiesta dei residenti della zona: celerità nelle operazioni per mettersi alle spalle i disagi che stanno patendo in questi mesi, adesso accentuati ancora di più dalla neve.

28/11/2013 | 20:45

I fatti del giorno: giovedì 28 novembre

Stampa -

Salerno notizie

"I fatti del giorno: giovedì 28 novembre"

Data: 28/11/2013

Indietro

I fatti del giorno: giovedì 28 novembre**BERLUSCONI E' FUORI DAL PARLAMENTO, 'E' UN LUTTO MA RESTO' SENATRICI FORZA ITALIA IN NERO. OGGI SUBENTRA DI GIACOMO**

Berlusconi è fuori dal Parlamento. Bocciati ieri in Senato gli ordini del giorno contro la sua decadenza. E' un lutto ma resto, afferma il Cav. Senatrice di Forza Italia partito vestite di nero. Applicata la legge, dice Epifani. Subito la riforma della giustizia, incalza Alfano. A Berlusconi subentra oggi il primo dei non eletti in Molise nelle liste Pdl, Ulisse Di Giacomo. ---. **VIA LA SECONDA RATA IMU, LA COPERTURA PESA SULLE BANCHE LETTA RILANCIA IL GOVERNO: PIU' FORTI PER LE RIFORME**

Addio all'Imu sulla prima casa: il Cdm di ieri ha cancellato anche la seconda rata dell'imposta dovuta nel 2013. La copertura peserà sulle banche. La Bce torna ad avvertire: rischio spread dall'instabilità politica. Ma Letta rilancia il suo governo: più forti per le riforme. Oggi il Tesoro colloca Btp a 10 anni per 2,5 miliardi di euro. ---. **MALTEMPO: GELO E NEVE SULL'ITALIA, OGGI ALLERTA IN SICILIA SARDEGNA, AUDIZIONE GABRIELLI IN COMMISSIONE AMBIENTE SENATO**

Gelo e neve sull'Italia: -30 sul Monte Rosa, fino a -11 in Sardegna. Il freddo è stato fatale per un clochard maghrebino di 40 anni, morto a Napoli. Per oggi la Protezione civile ha emesso un'allerta meteo che prevede piogge e temporali sulla Sicilia. L'alluvione in Sardegna: oggi audizione di Gabrielli in commissione Ambiente al Senato; Orlando e De Girolamo a Cagliari ---. **IL BELGIO ROMPE I TABU', SI' ALL'EUTANASIA PER I BAMBINI PRIMO OK SENATO. VATICANO: SALTO SOTTO LIVELLO DELL'UMANITA'**

Primo ok del Belgio all'estensione dell'eutanasia ai minori. Secondo un testo di legge approvato a larghissima maggioranza in commissione al Senato, potranno ricorrervi bambini affetti da malattie incurabili e riconosciuti da uno psicologo "capaci di discernimento". Un salto sotto il livello dell'umanità, lo definiscono dal Vaticano. ---. **SIRIA, DAMASCO E OPPOSIZIONE SARANNO A CONFERENZA PACE BONINO: SPERO DI PORTARE L'ITALIA AI NEGOZIATI DI GINEVRA 2**

Il leader della Coalizione nazionale siriana, la principale piattaforma dell'opposizione a Bashar al Assad, ha annunciato la propria partecipazione a Ginevra 2. Alla conferenza di pace sarà presente anche il regime siriano. "Non e' affatto scontato, ma spero di riuscire a portare l'Italia a sedersi al tavolo dei negoziati", afferma il ministro Bonino. ---.

CHAMPIONS:JUVE 3-1 AL COPENAGHEN,ORA A ISTANBUL BASTA IL PARI OGGI EUROPA LEAGUE: LAZIO A VARSAVIA,FIorentina IN PORTOGALLO

Nel quinto turno dei gironi di Champions la Juve batte 3-1 il Copenaghen con una tripletta di Vidal. Ora per i bianconeri ad Istanbul sarà sufficiente un pareggio per accedere agli ottavi. Già qualificato invece il Real, che ha steso 4-1 il Galatasaray di Mancini. Oggi l'Europa League: Lazio a Varsavia contro il Legia; Fiorentina in Portogallo contro il Pacos Ferreira. (Fonte ANSA).

28/11/2013

Salerno: il Consiglio dell'Ordine degli Architetti approva un ricco programma di corsi di formazione

Stampa -

Salerno notizie

"Salerno: il Consiglio dell'Ordine degli Architetti approva un ricco programma di corsi di formazione"

Data: **28/11/2013**

[Indietro](#)

Salerno: il Consiglio dell'Ordine degli Architetti approva un ricco programma di corsi di formazione

Architetti salernitani competitivi e al passo con i tempi grazie al programma di 65 corsi di formazione professionale obbligatoria, per complessive 895 ore nel 2014, approvato ieri dal Consiglio dell'Ordine, presieduto da Maria Gabriella Alfano. Anche le tecniche di Feng Shui, l'antica arte geomantica taoista cinese, per complessive 21 ore, è tra le materie previste.

Si va dalla progettazione illuminotecnica, con le sue affascinanti possibilità di creare atmosfere uniche, al design, all'architettura rurale a all'archeologia industriale, ma saranno materie di formazione anche la deontologia, l'organizzazione dello studio professionale, i compensi, la fiscalità, la previdenza, l'assicurazione, l'urbanistica, l'edilizia, le istanze antisismiche, il recupero del patrimonio edilizio, la riqualificazione energetica, la bio-architettura e il paesaggio, la progettazione acustica, le norme antincendio, l'inglese, i fondi europei o la protezione civile con ben 120 ore. “Il Consiglio ha approvato un ricco programma di corsi di formazione non solo per obbligo di legge – **ha detto il Presidente Maria Gabriella Alfano** – ma per permettere ai nostri iscritti di cogliere gli aspetti più moderni e innovativi della professione, oltre che per seguire le richieste di mercato sulle nuove competenze. Infatti le materie sono state scelte con cura e sempre con riferimento alle nuove opportunità di lavoro e per dare ai nostri iscritti le informazioni utili a lavorare in collaborazione con le altre professionalità del settore”. In considerazione della vastità del territorio della provincia di Salerno ed alle difficoltà di raggiungimento della sede, alcuni corsi e seminari saranno effettuati anche in collegamento audio/video a distanza anche in più moduli. Inoltre saranno offerti dei voucher agli iscritti da meno di cinque anni, corrispondenti ad 1/3 della quota di iscrizione annuale da spendere su un massimo di tre corsi che richiedono un contributo economico. La riforma delle professioni ha infatti stabilito anche per gli architetti la formazione obbligatoria a partire dal 1° gennaio 2014. Per attuare le previsioni della legge il Ministro della Giustizia ha emanato un regolamento ed il CNAPPC specifiche linee guida per l'aggiornamento e lo sviluppo professionale continuo. Il Consiglio Nazionale ha previsto che ciascun Ordine provinciale elabori il P.O.F. (Piano Offerta Formativa) per l'anno 2014 che dovrà essere inviato al Consiglio stesso per l'approvazione e l'attribuzione dei crediti. Nel rispetto delle predette norme e disposizioni è stata elaborata la proposta inerente le attività formative per l'anno 2014, articolata nel maggior numero di aree tematiche in modo da assecondare le diverse esigenze e i diversi interessi professionali degli iscritti. Ai fini del contenimento e del controllo delle spese, l'organizzazione dei corsi e dei seminari avverrà “in house” e cioè sarà curata dai Consiglieri con il coordinamento del Presidente. Così gli oneri a carico degli architetti saranno nulli o limitati alle sole spese di organizzazione del corso stesso.

28/11/2013